

RASSEGNA STAMPA

Cerimonia conclusiva
della IV edizione del “Premio IAI”



Giovani talenti per l'Italia
l'Europa e il mondo

LA STAMPA



NOVE I FINALISTI DELLA QUARTA EDIZIONE. IL MESSAGGIO DI MATTARELLA: IMPEGNATEVI NELLA VITA PUBBLICA

Il Mondo post Covid, l'Europa e lo Lo Iai premia i giovani talenti

FRANCESCO DE LEO*

Sul sito de La Stampa e dello Iai è disponibile il video della cerimonia di premiazione con la quale si è conclusa la quarta edizione del Premio Iai «Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il Mondo».

«Il mondo post-Covid, l'Europa e io» è il tema che quest'anno ha visto impegnati le centinaia di ragazze e ragazzi che hanno partecipato al bando. Nove i finalisti premiati, a cui si aggiunge il Premio Speciale per la comunicazione «Antonio Megalizzi». Nel corso dell'evento, moderato da Alessandra Sardoni de La7, i giovani hanno dialo-

**Ad aprire la cerimonia
Nathalie Tocci
e Ferdinando
Nelli Feroci**

gato con numerosi esperti e personalità di rilievo del mondo politico-istituzionale, economico, culturale e dello sport.

La cerimonia si è aperta con un'introduzione di Nathalie Tocci, Direttrice dello Iai, seguita dal Presidente dello Iai Ferdinando Nelli Feroci che ha letto il messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Durante la fase più acuta della crisi siamo stati testimoni e artefici di significativi sviluppi nel processo di integrazione europea. Nelle drammatiche circostanze che il diffondersi del virus ha determinato, infatti, abbiamo ritrovato lo spunto per rinnova-



I nove finalisti del Premio Iai «Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il Mondo» con Tocci e Nelli Feroci

re i vincoli di unità e solidarietà tra gli Stati membri e tra i popoli dell'Unione Europea», ha affermato Mattarella, che ha concluso il suo messaggio invitando i giovani a «una sempre più dinamica e vibrante partecipazione alla vita pubblica del nostro Paese e della nostra Europa».

Alessandra Sardoni ha invece dato voce alle parole del ministro degli Esteri Lui-

gi Di Maio che ha invitato i ragazzi a rinnovare l'impegno dimostrato partecipando al Premio Iai «anche prendendo parte attiva alle consultazioni della Conferenza sul futuro dell'Europa. La Conferenza è un'occasione unica per ragionare sulle sfide e sulle priorità che attendono l'Europa. Farlo insieme a voi, che quelle sfide dovreste affrontarle, penso sia il vero valo-

re aggiunto».

A seguire, il capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Antonio Parenti, ha ricordato le responsabilità delle istituzioni nei confronti delle nuove generazioni, mentre il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport, Valentina Vezzali, ha inviato un videomessaggio di saluto e in-



Nathalie Tocci, Direttrice Iai, col Presidente Ferdinando Nelli Feroci

coraggiamento ai ragazzi. Anche Massimo Giannini, direttore de La Stampa, si è rivolto ai giovani, incitandoli a mettersi in gioco e a correre dei rischi: «Voi siete il nostro futuro, oltre che il vostro naturalmente. Occorre tutto l'impegno di cui siete capaci e che state dando prova di saper esprimere. La vostra libertà è tutto ciò che sapete».

Numerose sono state le tematiche affrontate nel corso dell'evento: dall'impatto della pandemia sulle nuove generazioni insieme al virologo Fabrizio Pregliasco, alla situazione negli Stati Uniti con la scrittrice Arianna Farinelli. Duilio Giammaria, direttore della Direzione Documentari della Rai, ha analizzato come i media italiani hanno raccontato questo fenomeno globale, mentre Fiorenza Sarzanini, vicedirettrice del Corriere della Sera, ha ricordato le sfide che ci attendono nell'immedia-

to futuro. Infine, l'atleta paralimpica e militare Monica Graziana Contratto ha raccontato la sua esperienza in Afghanistan, dove è rimasta tragicamente ferita perdendo la gamba. Tra gli altri, sono intervenuti anche Bernard Dika, consigliere del presidente della Regione Toscana con delega all'innovazione, alle politiche giovanili e GiovaniSi, Giuliana Mattiazzi, Vice Rettore per il Trasferimento Tecnologico, il maratoneta Giorgio Calcaterra e la street artist Alice Pasquini.

L'evento è stato organizzato dall'Istituto Affari Internazionali con il sostegno del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

*Responsabile Comunicazione Iai —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTI I VINCITORI DEL 2021

Categoria Universitari e neolaureati

Roberto Baccarini
Primo classificato

Irene Paviotti
Seconda classificata
Sonia Bianconi
Terza classificata
Nicola Miotto
Quarto classificato

Irene Alacqua
Quinta classificata
Sen Cicalò Ikeda
Sesto classificato

Categoria Scuole superiori
Chiara Andreazza
Prima classificata

Filippo Capraro
Secondo classificato
Lorenzo Pastorelli
Terzo classificato

Premio speciale per la comunicazione
«Antonio Megalizzi»
Aurora Di Campi
Vincitrice

IL COMMENTO

IL RILANCIO DEL MULTILATERALISMO

NATHALIE TOCCI*

La politica internazionale tocca il nostro quotidiano più di quanto molti immaginano. Dall'aria che respiriamo al cibo che mangiamo, dalla sicurezza al lavoro fino alla resilienza delle nostre istituzioni democratiche, non esiste interesse o valore che non sia plasmato profondamente dalla politica internazionale. La consapevolezza di questo è forte soprattutto nelle generazioni più giovani.

Ed è per ascoltare e per dare voce a loro che l'Istituto Affari Internazionali (Iai) ha creato il «Premio Iai: Giovani Talenti per l'Italia, l'Europa e il mondo».

Ormai giunto alla sua quarta edizione, il Premio Iai 2021 si è concentrato sul

nesso tra il mondo (post-)pandemico, il sistema internazionale e il ruolo dell'Europa. E anche quest'anno il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in un messaggio indirizzato ai ragazzi e alle ragazze che hanno partecipato, ha voluto rendere omaggio alle loro idee.

I saggi dei finalisti dipingono un mondo divenuto sempre più conflittuale. La pandemia ha acceso i riflettori sull'acquisizione della rivalità tra Stati Uniti e Cina, una rivalità confermata dall'arrivo di Joe Biden alla Casa Bianca. Oggi il confronto tra Washington e Pechino non si ri-

duce più, infatti, a una mera lista di tensioni, dal commercio a Hong Kong, dallo spazio a Taiwan. A differenza degli anni passati, è ormai chiaro che dietro alla competizione economica e tecnologica tra Usa e Cina si cela una competizione tra sistemi e ideologie politiche: siamo davanti a un conflitto tra democrazie e autocratie.

Il nostro è un mondo più conflittuale ma che rischia di soccombere al protezionismo. Nonostante dietro la competizione tra democrazie e autocratie ci sia il sano istinto alla protezione dei nostri sistemi politici e eco-

nomici, infatti, questa protezione rischia di sfociare in protezionismo. E un mondo in cui un «decoupling» tra Stati Uniti e Cina è portato all'estremo, è anche un mondo infinitamente più rischioso. Perché se è vero che l'interdipendenza in sé non porta automaticamente la pace, può spesso essere un fattore decisivo nella mitigazione dei conflitti. Un mondo più protezionista, autarchico e de-globalizzato, è, al contrario, un mondo più pericoloso.

Lo è tanto più alla luce del fatto che la pandemia ha reso sempre più evidente la ne-

cessità assoluta di maggiore cooperazione internazionale. Questa è la seconda lezione messa a fuoco chiaramente dai finalisti del Premio Iai. Sullo sfondo del Summit G20 sotto presidenza italiana, emerge chiaramente dai loro scritti l'interesse vitale per un multilateralismo rafforzato. Dalla lotta al Covid ai finanziamenti per il clima fino alla tassazione minima globale della multinazionale, non esistono soluzioni nazionali quando si tratta di sfide transnazionali.

Ma l'Italia dunque cosa deve fare? Investire le sue risorse nel rafforzamento di un'autonomia europea,

un'autonomia che non è sinonimo di autarchia o di chiusura, bensì di capacità di governare l'interdipendenza rivendicando il proprio posto alla tavola della grandi potenze, non stando sul loro menu. È un'autonomia europea letta come riflesso di un rapporto transatlantico rafforzato, perché una maggiore responsabilizzazione europea e un maggiore rispetto statunitense nei confronti dell'Europa sono due facce della stessa medaglia.

Questi sono solo pochi spunti del ricco elenco di idee e di analisi raccontate dai nostri finalisti. Vi invito a leggerle, sono certa che ispireranno anche voi.

*Direttrice Iai —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Johnson&Johnson serve il richiamo l'Aifa verso il via libera

Il sì atteso il 3 novembre: coinvolto un milione e mezzo di italiani accelera la terza dose, c'è l'ok anche per il vaccino Moderna

ROMA

Salvo sorprese arriverà il 3 novembre il via libera dell'Aifa alla dose addizionale per il milione e mezzo di italiani immunizzati con il vaccino monodose Johnson&Johnson, che molti hanno fatto pensando così di semplificarci la vita con un'unica puntura. Del richiamo si è iniziato a discutere ieri nella Cts, la commissione tecnico scientifica dell'agenzia italiana del farmaco, ma l'orientamento è quello di dare il via libera alla dose di rinforzo sulla falsariga di quanto già deciso dall'americana Fda, che ne ha autorizzato la somministrazione a due mesi dalla prima, in virtù dei dati che indicerebbero un calo della protezione immunitaria a distanza di minor tempo di quella osservata negli altri vaccini a doppia dose. Anche se la multinazionale Janssen che produce J&J tiene a precisare che «uno studio basato sui dati del mondo reale registrati negli Stati Uniti ha dimostrato un'efficacia stabile del vaccino del 79% per le infezioni correlate al Covid e dell'81% per i ricoveri». Mentre «non ci sono evidenze di efficacia ridotta nel corso della durata dello studio, compreso quando la variante Delta è diventata dominante negli Stati Uniti».

Fatto sta che, così come negli Usa, anche da noi dovrebbe essere consentito il richiamo eterologo, ossia anche con un vaccino a Rna messaggero. Resta da capire, ma questa è una decisione che competerà al ministro della Salute Speranza, se con la seconda dose di J&J si prolungherà di dodici mesi anche la validità del Green Pass o se per questo rimarrà la regola in vigore per gli altri vaccini che fa scattare il timer a partire

dalla prima dose. A rigor di logica si dovrebbe optare per la prima soluzione, perché J&J in parecchi casi è stato somministrato, soprattutto a colf e badanti ma anche alle forze dell'ordine, già diversi mesi fa e far decorrere i dodici mesi

della scadenza del certificato verde da quella lontana prima dose significherebbe lasciare solo tra pochi mesi senza lasciapassare sanitario centinaia di migliaia di persone. Che a quel punto non potrebbero nemmeno fare la dose booster, non essendo passati i sei mesi dell'ultima puntura.

Nel frattempo l'Aifa ha dato ieri il via libera alla dose «booster» del vaccino Moderna, da somministrare agli over 18 a sei mesi di distanza dalla prima dose. Come per il vaccino

Pfizer, questa opportunità per l'agenzia dovrebbe essere riservata in via prioritaria a immunodepressi, trapiantati, iperfragili, over 80, residenti delle Rsa e personale sanitario. Anche se, com'è noto, il governo ha già ampliato il bo-

ster fino ai sessantenni, con l'idea di passare ai cinquantenni all'inizio del nuovo anno per poi coinvolgere probabilmente anche gli over 40, mentre per i più giovani tutto dipenderà dall'andamento dei contagi. Se con il 90% di immunizzati e i primi tepori primaverili dovessero scendere ben al di sotto del livello di guardia, renderebbero la terza dose superflua per i più giovani.

In questi ultimi giorni c'è stata un'accelerazione, che ha portato a raddoppiare in poco più di una settimana le terze dosi somministrate, giunte ieri a un milione e 370 mila, pari al 27,4% di immunodepressi, ospiti delle Rsa e sanitari e al 37,7% degli over 60. Ma resta il fatto che di questo passo ci vorrebbero sei mesi per coprire tutta la platea della fase uno dell'operazione prima di passare agli under 60. Questo perché tra novembre e dicembre per molti ultrasessantenni e settantenni saranno passati i sei mesi che consentono di mostrare il braccio per la terza dose. E con una platea destinata ad allargarsi di parecchi milioni, il generale Figliuolo dovrà affrontare una vera e propria campagna vaccinale supplementare, utilizzando farmacisti e medici di famiglia, ma senza smobilizzare gli hub.

Intanto l'azienda biotech statunitense Novavax ha presentato in Gran Bretagna la domanda di approvazione del vaccino che piace ai No Vax perché costruito con la tecnica più tradizionale delle proteine ricombinanti. L'ok dell'Emu potrebbe arrivare invece per fine anno. E anche questo potrebbe aiutare a trasformare in realtà la chimera dell'immunità di gregge. P.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In Italia sono 44.622.437 le persone vaccinate, pari al 75,3% della popolazione



IL MONDO POST COVID L'EUROPA E IO



Giovani talenti per l'Italia,
l'Europa e il mondo

Intervengono nell'ordine: Nathalie Tocci, Ferdinando Nelli Feroci, Antonio Parenti, Valentina Vezzali, Massimo Giannini, Bernard Dika, Giuliana Mattiazzo, Fabrizio Pregliasco, Fiorenza Sarzanini, Giorgio Calcaterra, Monica Graziana Contrafatto, Arianna Farinelli, Duilio Giammaria, Alice Pasquini, Luana Moresco e i dieci finalisti del 'PREMIO IAI 2021'. Modera: Alessandra Sardonì.

Dal 29 ottobre l'evento su lastampa.it | iai.it

IN COLLABORAZIONE CON



Rappresentanza in Italia

CON IL SOSTEGNO DI



PARTNER STRATEGICO



MEDIA PARTNER



I numeri di J&J

1.490.921

Gli italiani che hanno ricevuto il vaccino J&J, considerato "monodose"

1.846.001

Le dosi di J&J consegnate all'Italia: ne sono state usate l'81%

Le cifre del «booster»

1.370.112

Le terze dosi complessivamente somministrate nel nostro Paese

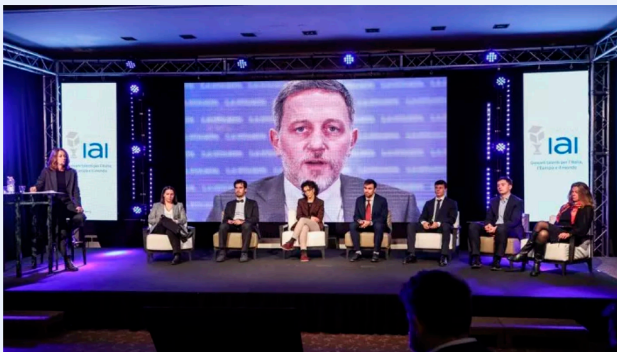
35,43%

La percentuale di chi ha avuto la terza dose tra chi al momento può riceverla

L'Europa e il mondo del post-Covid visti dagli studenti: i vincitori dei premi dell'Istituto Affari Internazionali

A partecipare al bando centinaia di ragazzi, nove i finalisti premiati

29 Ottobre 2021 | Modificato il: 29 Ottobre 2021 | 2 minuti di lettura



È disponibile online sul sito de La Stampa il video della cerimonia di premiazione con la quale si è conclusa la quarta edizione del Premio IAI "Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il Mondo", l'iniziativa dell'Istituto Affari Internazionali che ogni anno mira a coinvolgere studentesse e studenti delle università e delle scuole superiori nelle questioni che toccano l'Europa e la comunità internazionale.



L'Europa e il mondo del post-Covid visti dagli studenti: i vincitori dei premi dell'Istituto Affari Internazionali

A partecipare al bando centinaia di ragazzi, nove i finalisti premiati

29 Ottobre 2021
di Vincenzo Nigro

E' disponibile online sul sito de La Stampa il video della cerimonia di premiazione con la quale si è conclusa la quarta edizione del Premio IAI "Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il Mondo", l'iniziativa dell'Istituto Affari Internazionali che ogni anno mira a coinvolgere studentesse e studenti delle università e delle scuole superiori nelle questioni che toccano l'Europa e la comunità internazionale.

"Il mondo post-Covid, l'Europa e io" è il tema che quest'anno ha visto impegnati le centinaia di ragazze e ragazzi che hanno partecipato al bando. Nove i finalisti premiati, a cui si aggiunge il Premio Speciale per la comunicazione "Antonio Megalizzi". Nel corso dell'evento, moderato da Alessandra Sardoni de La7, i giovani hanno dialogato con numerosi esperti e personalità di rilievo del mondo politico-istituzionale, economico, culturale e dello sport.

La cerimonia si è aperta con un'introduzione di Nathalie Tocci, Direttrice dello IAI, seguita dal Presidente dello IAI Ferdinando Nelli Feroci che ha letto il messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Durante la fase più acuta della crisi siamo stati testimoni e artefici di significativi sviluppi nel processo di integrazione europea. Nelle drammatiche circostanze che il diffondersi del virus ha determinato, infatti, abbiamo ritrovato lo spunto per rinnovare i vincoli di unità e solidarietà tra gli Stati membri e tra i popoli dell'Unione Europea», ha affermato Mattarella, che ha concluso il suo messaggio invitando i giovani a «una sempre più dinamica e vibrante partecipazione alla vita pubblica del nostro Paese e della nostra Europa».

Alessandra Sardoni ha invece dato voce alle parole del Ministro degli Esteri Luigi Di Maio che ha invitato i ragazzi a rinnovare l'impegno dimostrato partecipando al Premio IAI «anche prendendo parte attiva alle consultazioni della Conferenza sul futuro dell'Europa. La Conferenza è un'occasione unica per ragionare sulle sfide e sulle priorità che attendono l'Europa. Farlo insieme a voi, che quelle sfide dovrete affrontarle, penso sia il vero valore aggiunto».

A seguire, il capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Antonio Parenti, ha ricordato le responsabilità delle istituzioni nei confronti delle nuove generazioni, mentre il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport, Valentina Vezzali, ha inviato un videomessaggio di saluto e incoraggiamento ai ragazzi. Anche Massimo Giannini, direttore de La Stampa, si è rivolto ai giovani, incitandoli a mettersi in gioco e a correre dei rischi: «Voi siete il nostro futuro, oltre che il vostro naturalmente. Occorre tutto l'impegno di cui siete capaci e che state dando prova di saper esprimere. La vostra libertà è tutto ciò che sapete».

Numerose sono state le tematiche affrontate nel corso dell'evento: dall'impatto della pandemia sulle nuove generazioni insieme al virologo Fabrizio Pregliasco, alla situazione negli Stati Uniti con la scrittrice Arianna Farinelli. Duilio Giammaria, direttore della Direzione Documentari della Rai, ha analizzato come i media italiani hanno raccontato questo fenomeno globale, mentre Fiorenza Sarzanini, vicedirettrice del Corriere della Sera, ha ricordato le sfide che ci attendono nell'immediato futuro. Infine, l'atleta paralimpica e militare Monica Graziana Contrafatto ha raccontato la sua esperienza in Afghanistan, dove è rimasta tragicamente ferita perdendo la gamba. Tra gli altri, sono intervenuti anche Bernard Dika, consigliere del presidente della Regione Toscana con delega all'innovazione, alle politiche giovanili e GiovaniSì, Giuliana Mattiazzo, Vice Rettore per il Trasferimento Tecnologico, il maratoneta Giorgio Calcaterra e la street artist Alice Pasquini.

L'evento è stato organizzato dall'Istituto Affari Internazionali con il sostegno del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Vincitori Premio Iai 2021 – Categoria Universitari e neolaureati

Roberto Baccarini – Primo classificato
Irene Paviotti – Seconda classificata
Sonia Bianconi - Terza classificata
Nicolò Miotto - Quarto classificato
Irene Alacqua – Quinta classificata
Sen Cicalò Ikeda – Sesto classificato

Categoria Scuole superiori

Chiara Andreazza – Prima classificata
Filippo Capraro – Secondo classificato
Lorenzo Pastorelli - Terzo classificato

Premio speciale per la comunicazione 'Antonio Megalizzi'

Aurora Di Campli – vincitrice



Covid, le sfide europee post pandemia raccontate dagli studenti

di C. De L.

La cerimonia conclusiva del premio dell'Istituto affari internazionali riservato a universitari e ragazzi delle superiori. Il messaggio di Mattarella ai giovani: «Partecipate in maniera dinamica e vibrante alla vita del Paese e della nostra Europa»



Bolsonaro in visita a sorpresa alla Torre di Pisa



Covid, le sfide europee post pandemia raccontate dagli studenti

di C. De L.

La cerimonia conclusiva del premio dell'Istituto affari internazionali riservato a universitari e ragazzi delle superiori. Il messaggio di Mattarella ai giovani: «Partecipate in maniera dinamica e vibrante alla vita del Paese e della nostra Europa»

29 Ottobre 2021 - Immaginare la nuova quotidianità dopo il Covid e chiedersi quale sarà il ruolo dei singoli cittadini e delle istituzioni europee. È questo il tema scelto per l'edizione 2021 del premio «Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il mondo» promosso dall'Istituto affari internazionali (Iai). Un contest che ha coinvolto centinaia di ragazzi (studentesse e studenti delle università e delle scuole superiori) e che ha lo scopo di avvicinare l'Europa ai giovani cercando di coinvolgerli nelle questioni più importanti che toccano la comunità internazionale.

Mattarella: «La rinnovata solidarietà europea»

Nove i finalisti premiati durante la cerimonia di chiusura - disponibile sul sito Iai - moderata da Alessandra Sardoni, giornalista e conduttrice tv di La7. A loro si aggiunge anche il Premio speciale per la comunicazione intitolato ad Antonio Megalizzi. Durante l'evento, i giovani partecipanti hanno dialogato con numerosi esperti e personalità di rilievo del mondo politico-istituzionale, economico, culturale e dello sport. A fare gli onori di casa Nathalie Tocci, direttrice dello Iai e il presidente Ferdinando Nelli Feroci che ha letto il messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Durante la fase più acuta della crisi siamo stati testimoni e artefici di significativi sviluppi nel processo di integrazione europea. Nelle drammatiche circostanze che il diffondersi del virus ha determinato, infatti, abbiamo ritrovato lo spunto per rinnovare i vincoli di unità e solidarietà tra gli Stati membri e tra i popoli dell'Unione Europea» scrive Mattarella. E conclude invitando i giovani a «una sempre più dinamica e vibrante partecipazione alla vita pubblica del nostro Paese e della nostra Europa».

Le sfide dell'Europa

Un invito ai giovani a proseguire nell'impegno europeo arriva anche dal ministro degli Esteri, Luigi Di Maio: «Prendete parte attiva alle consultazioni della Conferenza sul futuro dell'Europa. La Conferenza è un'occasione unica per ragionare sulle sfide e sulle priorità che attendono l'Europa. Farlo insieme a voi, che quelle sfide dovrete affrontarle, penso sia il vero valore aggiunto» scrive Di Maio in un messaggio letto da Sardoni. A seguire, il capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Antonio Parenti, ha ricordato le responsabilità delle istituzioni nei confronti delle nuove generazioni, mentre il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega allo Sport, Valentina Vezzali, ha inviato un videomessaggio di saluto e incoraggiamento ai ragazzi. Anche Massimo Giannini, direttore de La Stampa, si è rivolto ai giovani, incitandoli a mettersi in gioco e a correre dei rischi.

Il dialogo sul post pandemia

Numerose sono state le tematiche affrontate nel dialogo con i giovani partecipanti alla premiazione. Il virologo Fabrizio Pregliasco ha parlato dell'impatto della pandemia sulle nuove generazioni, mentre la scrittrice Arianna Farinelli ha descritto la situazione negli Stati Uniti. Duilio Giammaria, direttore della Direzione Documentari della Rai, ha analizzato come i media italiani hanno raccontato la pandemia e Fiorenza Sarzanini, vicedirettrice del Corriere della Sera, ha ricordato le sfide che ci attendono nell'immediato futuro. Infine, l'atleta paralimpica e militare Monica Graziana Contrafatto ha raccontato la sua esperienza in Afghanistan, dove è rimasta tragicamente ferita perdendo la gamba. Tra gli altri, sono intervenuti anche Bernard Dika, consigliere del presidente della Regione Toscana con delega all'innovazione, alle politiche giovanili, Giuliana Mattiazzo, vice rettrice del per il trasferimento tecnologico del Politecnico di Torino, il maratoneta Giorgio Calcaterra e la street artist Alice Pasquini. L'evento è stato organizzato dall'Istituto Affari Internazionali con il sostegno del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

ESTERI 29/10/2021 10:33 CEST

Premio IAI 2021 “Il mondo post-Covid, l’Europa e io”. I vincitori della IV edizione

Il messaggio di Mattarella ai giovani: “Siate sempre più partecipi alla vita pubblica del nostro Paese e della nostra Europa”



By Istituto Affari Internazionali



Premio IAI 2021 “Il mondo post-Covid, l’Europa e io”. I vincitori della IV edizione

Il messaggio di Mattarella ai giovani: “Siate sempre più partecipi alla vita pubblica del nostro Paese e della nostra Europa”

ESTERI 29/10/2021 10:33 CEST

È disponibile online sul sito dell’Istituto Affari Internazionali il video della cerimonia di premiazione con la quale si è conclusa la quarta edizione del Premio IAI “Giovani talenti per l’Italia, l’Europa e il Mondo”, l’iniziativa dell’Istituto Affari Internazionali che ogni anno mira a coinvolgere studentesse e studenti delle università e delle scuole superiori nelle questioni che toccano l’Europa e la comunità internazionale.

“Il mondo post-Covid, l’Europa e io” è il tema che quest’anno ha visto impegnati le centinaia di ragazze e ragazzi che hanno partecipato al bando. Nove i finalisti premiati, a cui si aggiunge il Premio Speciale per la comunicazione “Antonio Megalizzi”. Nel corso dell’evento, moderato da Alessandra Sardoni de La7, i giovani hanno dialogato con numerosi esperti e personalità di rilievo del mondo politico-istituzionale, economico, culturale e dello sport.

La cerimonia si è aperta con un’introduzione di Nathalie Tocci, Direttrice dello IAI, seguita dal Presidente dello IAI Ferdinando Nelli Feroci che ha letto il messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. “Durante la fase più acuta della crisi siamo stati testimoni e artefici di significativi sviluppi nel processo di integrazione europea. Nelle drammatiche circostanze che il diffondersi del virus ha determinato, infatti, abbiamo ritrovato lo spunto per rinnovare i vincoli di unità e solidarietà tra gli Stati membri e tra i popoli dell’Unione Europea”, ha affermato Mattarella, che ha concluso il suo messaggio invitando i giovani a “una sempre più dinamica e vibrante partecipazione alla vita pubblica del nostro Paese e della nostra Europa”.

Alessandra Sardoni ha invece dato voce alle parole del Ministro degli Esteri Luigi Di Maio che ha invitato i ragazzi a rinnovare l’impegno dimostrato partecipando al Premio IAI “anche prendendo parte attiva alle consultazioni della Conferenza sul futuro dell’Europa. La Conferenza è un’occasione unica per ragionare sulle sfide e sulle priorità che attendono

l'Europa. Farlo insieme a voi, che quelle sfide dovrete affrontarle, penso sia il vero valore aggiunto”.

A seguire, il capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Antonio Parenti, ha ricordato le responsabilità delle istituzioni nei confronti delle nuove generazioni, mentre il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport, Valentina Vezzali, ha inviato un videomessaggio di saluto e incoraggiamento ai ragazzi. Anche Massimo Giannini, direttore de La Stampa, si è rivolto ai giovani, incitandoli a mettersi in gioco e a correre dei rischi.

Numerose sono state le tematiche affrontate nel corso dell'evento: dall'impatto della pandemia sulle nuove generazioni insieme al virologo Fabrizio Pregliasco, alla situazione negli Stati Uniti con la scrittrice Arianna Farinelli. Duilio Giammaria, direttore della Direzione Documentari della Rai, ha analizzato come i media italiani hanno raccontato questo fenomeno globale, mentre Fiorenza Sarzanini, vicedirettrice del Corriere della Sera, ha ricordato le sfide che ci attendono nell'immediato futuro. Infine, l'atleta paralimpica e militare Monica Graziana Contrafatto ha raccontato la sua esperienza in Afghanistan, dove è rimasta tragicamente ferita perdendo la gamba. Tra gli altri, sono intervenuti anche Bernard Dika, consigliere del presidente della Regione Toscana con delega all'innovazione, alle politiche giovanili e GiovaniSì, Giuliana Mattiazzo, Vice Rettore per il Trasferimento Tecnologico, il maratoneta Giorgio Calcaterra e la street artist Alice Pasquini.

L'evento è stato organizzato dall'Istituto Affari Internazionali con il sostegno del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Vincitori Premio Iai 2021 – Categoria Universitari e neolaureati

Roberto Baccarini – Primo classificato
Irene Paviotti – Seconda classificata
Sonia Bianconi - Terza classificata
Nicolò Miotto - Quarto classificato
Irene Alacqua – Quinta classificata
Sen Cicalò Ikeda – Sesto classificato

Categoria Scuole superiori

Chiara Andreazza – Prima classificata
Filippo Capraro – Secondo classificato
Lorenzo Pastorelli - Terzo classificato

Premio speciale per la comunicazione 'Antonio Megalizzi'

Aurora Di Campli – vincitrice

Il futuro dell'Europa al premio Iai Giovani. Le foto

29/10/2021

< 1/33 >

[Torna alla home](#) X

Il futuro dell'Europa al premio Iai Giovani. Le foto

29 Ottobre 2021

È disponibile online sul sito dell'Istituto Affari Internazionali il video della cerimonia di premiazione con la quale si è conclusa la quarta edizione del Premio IAI "Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il Mondo", l'iniziativa dell'Istituto Affari Internazionali che ogni anno mira a coinvolgere studentesse e studenti delle università e delle scuole superiori nelle questioni che toccano l'Europa e la comunità internazionale.

"Il mondo post-Covid, l'Europa e io" è il tema che quest'anno ha visto impegnati le centinaia di ragazze e ragazzi che hanno partecipato al bando. Nove i finalisti premiati, a cui si aggiunge il Premio Speciale per la comunicazione "Antonio Megalizzi". Nel corso dell'evento, moderato da Alessandra Sardonì de La7, i giovani hanno dialogato con numerosi esperti e personalità di rilievo del mondo politico-istituzionale, economico, culturale e dello sport.

La cerimonia si è aperta con un'introduzione di Nathalie Tocci, Direttrice dello IAI, seguita dal Presidente dello IAI Ferdinando Nelli Feroci che ha letto il messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. "Durante la fase più acuta della crisi siamo stati testimoni e artefici di significativi sviluppi nel processo di integrazione europea. Nelle drammatiche circostanze che il diffondersi del virus ha determinato, infatti, abbiamo ritrovato lo spunto per rinnovare i vincoli di unità e solidarietà tra gli Stati membri e tra i popoli dell'Unione Europea", ha affermato Mattarella, che ha concluso il suo messaggio invitando i giovani a "una sempre più dinamica e vibrante partecipazione alla vita pubblica del nostro Paese e della nostra Europa".

Alessandra Sardonì ha invece dato voce alle parole del Ministro degli Esteri Luigi Di Maio che ha invitato i ragazzi a rinnovare l'impegno dimostrato partecipando al Premio IAI "anche prendendo parte attiva alle consultazioni della Conferenza sul futuro dell'Europa. La Conferenza è un'occasione unica per ragionare sulle sfide e sulle priorità che attendono l'Europa. Farlo insieme a voi, che quelle sfide dovrete affrontarle, penso sia il vero valore aggiunto".

A seguire, il capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Antonio Parenti, ha ricordato le responsabilità delle istituzioni nei confronti delle nuove generazioni, mentre il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport, Valentina Vezzali, ha inviato un videomessaggio di saluto e incoraggiamento ai ragazzi. Anche Massimo Giannini, direttore de La Stampa, si è rivolto ai giovani, incitandoli a mettersi in gioco e a correre dei rischi.

Numerose sono state le tematiche affrontate nel corso dell'evento: dall'impatto della pandemia sulle nuove generazioni insieme al virologo Fabrizio Pregliasco, alla situazione negli Stati Uniti con la scrittrice Arianna Farinelli. Duilio Giammaria, direttore della Direzione Documentari della Rai, ha analizzato come i media italiani hanno raccontato questo fenomeno globale, mentre Fiorenza Sarzanini, vicedirettrice del Corriere della Sera, ha ricordato le sfide che ci attendono nell'immediato futuro. Infine, l'atleta paralimpica e militare Monica Graziana Contrafatto ha raccontato la sua esperienza in Afghanistan, dove è rimasta tragicamente ferita perdendo la gamba. Tra gli altri, sono intervenuti anche Bernard Dika, consigliere del presidente della Regione Toscana con delega all'innovazione, alle politiche giovanili e GiovaniSì, Giuliana Mattiazzo, Vice Rettore per il Trasferimento Tecnologico, il maratoneta Giorgio Calcaterra e la street artist Alice Pasquini. L'evento è stato organizzato dall'Istituto Affari Internazionali con il sostegno del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Vincitori Premio Iai 2021 – Categoria Universitari e neolaureati

Roberto Baccarini – Primo classificato
Irene Paviotti – Seconda classificata
Sonia Bianconi - Terza classificata
Nicolò Miotto - Quarto classificato
Irene Alacqua – Quinta classificata
Sen Cicalò Ikeda – Sesto classificato

Categoria Scuole superiori

Chiara Andreazza – Prima classificata
Filippo Capraro – Secondo classificato
Lorenzo Pastorelli - Terzo classificato

Premio speciale per la comunicazione 'Antonio Megalizzi'

Aurora Di Campli – vincitrice

Testo Agenzia ANSA

Premio IAI 2021 Giovani talenti, focus sul mondo post-Covid Centinaia di studenti coinvolti, 9 premiati, saluto di Mattarella

(ANSA) - ROMA, 29 OTT - Si è conclusa la quarta edizione del Premio IAI "Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il Mondo", l'iniziativa dell'Istituto Affari Internazionali che ogni anno mira a coinvolgere studentesse e studenti delle università e delle scuole superiori nelle questioni che toccano l'Europa e la comunità internazionale.

"Il mondo post-Covid, l'Europa e io" è il tema che quest'anno ha visto impegnati le centinaia di ragazze e ragazzi che hanno partecipato al bando. Nove i finalisti premiati, a cui si aggiunge il Premio Speciale per la comunicazione "Antonio Megalizzi".

Nel corso dell'evento, moderato da Alessandra Sardoni de La7, i giovani hanno dialogato con numerosi esperti e personalità di rilievo del mondo politico-istituzionale, economico, culturale e dello sport.

La cerimonia si è aperta con un'introduzione di Nathalie Tocci, direttrice dello IAI, seguita dal presidente dello IAI Ferdinando Nelli Feroci che ha letto il messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. "Durante la fase più acuta della crisi siamo stati testimoni e artefici di significativi sviluppi nel processo di integrazione europea. Nelle drammatiche circostanze che il diffondersi del virus ha determinato, infatti, abbiamo ritrovato lo spunto per rinnovare i vincoli di unità e solidarietà tra gli Stati membri e tra i popoli dell'Unione Europea", ha affermato Mattarella, che ha concluso il suo messaggio invitando i giovani a "una sempre più dinamica e vibrante partecipazione alla vita pubblica del nostro Paese e della nostra Europa".

Alessandra Sardoni ha invece dato voce alle parole del ministro degli Esteri Luigi Di Maio che ha invitato i ragazzi a rinnovare l'impegno dimostrato partecipando al Premio IAI "anche prendendo parte attiva alle consultazioni della Conferenza sul futuro dell'Europa. La Conferenza è un'occasione unica per ragionare sulle sfide e sulle priorità che attendono l'Europa. Farlo insieme a voi, che quelle sfide dovrete affrontarle, penso sia il vero valore aggiunto".

A seguire, il capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Antonio Parenti, ha ricordato le responsabilità delle istituzioni nei confronti delle nuove generazioni, mentre il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport, Valentina Vezzali, ha inviato un videomessaggio di saluto e incoraggiamento ai ragazzi.

Numerose le tematiche affrontate nel corso dell'evento, a partire dall'impatto della pandemia sulle nuove generazioni.

L'evento è stato organizzato dall'Istituto Affari Internazionali con il sostegno del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Sul sito dello IAI la cerimonia di premiazione. (ANSA).